

martedì 16 ottobre 2007

In primo piano su tutti i giornali la questione dei debiti a lungo termine di Regione Campania e Comune di Napoli evidenziata dalla trasmissione Report. Sull'argomento segnaliamo un commento di Massimo Lo Cicero sul Mattino ed uno di Sergio Locorotolo sul Corriere del Mezzogiorno. Il Mattino ed il Corriere del Mezzogiorno riferiscono delle richieste del sindaco di Napoli al governo in tema di finanza locale.

Corriere del Mezzogiorno

"I debiti degli swap sono un'ipoteca sul futuro" di Patrizio Mannu (pag. 8)

L'inchiesta di Report, presentando un'analisi del consulente finanziario **Matteo Corradori**, ha messo in evidenza le operazioni finanziarie di Regione Campania e Comune di Napoli con le quali sono stati contratti debiti a lungo termine con le banche in cambio di liquidità immediata. **Corradori** ritiene che siano manovre molto svantaggiose per le amministrazioni pubbliche che in pratica "hanno mirato ad incassare subito una certa cifra non preoccupandosi di chi dopo dovrà far fronte all'esposizione debitoria".

Nella stessa pagina *Rosanna Lampugnani* intervista il professor **Francesco Boccia** che dirige la "cabina di regia" per Napoli: **"Boccia: attenzione agli accordi a scatola chiusa"**.

A pag. 9 vengono riportate le dichiarazioni dell'Assessore al Bilancio del Comune di Napoli, in un articolo a firma *Paolo Cuozzo*: **"L'ira di Cardillo: in tv stime non veritiere"** e del vice presidente della Giunta Regionale **Valiante**, in articolo a firma *Iole Palombo*: **"Dai mutui rinegoziati soldi per lo sviluppo"**.

Per **Cardillo** "i derivati (le operazioni finanziarie con le banche) non sono un ulteriore indebitamento né tantomeno servono a mascherare buchi" di bilancio. Si è trattato solo di una rimodulazione dei tassi di interesse ed il calcolo della perdita futura, effettuato da Report, è scorretto "perché è stata determinata presupponendo che l'attuale valore dei tassi non si modifichi fino al 2024 e perché il valore di 100 milioni non è stato attualizzato. L'errore sta nel confrontare i 50 milioni di oggi con i 100 del 2024".

Per **Valiante** "la Regione ha rinegoziato i mutui contratti a tassi elevati allungando gli ammortamenti. In questo modo siamo riusciti a pagare rate minori e ad accumulare risparmi per sostenere gli investimenti".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 35: **"Comune, cento milioni di debiti nel 2011"** ed un'intervista all'Assessore al Bilancio del Comune di Napoli dal titolo: **"Cardillo: è tutto falso i tassi si rinegoziano"**;
- **Repubblica - Napoli**, *Patrizia Capua* alle pagg. 1 - 9: **"Enti locali tutti i debiti del futuro"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 17: **"Cardillo contro Report: false ricostruzioni"**.

Il Mattino

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Il Denaro, Sole 24Ore, Italia Oggi**.

"Furbi e sprovveduti" di Massimo Lo Cicero (pagg. 29 – 34)

Per **Lo Cicero** "l'epidemia della finanza innovativa ha colpito anche la rete degli enti pubblici". L'economista illustra il sistema dei prodotti finanziari "swap", letteralmente "scambi" con il quale alcune amministrazioni pubbliche hanno trasformato contratti finanziari a tasso variabile in mutui a tasso fisso. Nel recente passato molte amministrazioni pubbliche, in periodi di crisi finanziaria per minori trasferimenti statali ed impossibilità ad aumentare le tasse, nell'intento di reperire risorse per spese ed investimenti avevano contratto debiti a tasso variabile. Con questa tipologia di prodotti "nessuno è in grado di dire con certezza quanto pagherà effettivamente per capitale ed interessi nel tempo lungo". Con l'aumento dei tassi di interesse gli Enti locali hanno trasformato i mutui a tasso variabile in ammortamenti a lungo termine a tasso fisso, trasferendo il rischio alle banche. Ed è questo il caso di Regione Campania e Comune di Napoli che hanno ricevuto da questi "swap" vantaggi immediati con riduzione dei pagamenti da effettuare in tempi ravvicinati ma aumentando sensibilmente quelli lontani. Report ha mostrato il rilevante profitto implicito delle banche ed anche come gli amministratori locali non avevano affatto preso in considerazione questo aspetto della questione. **Lo Cicero** conclude evidenziando come "quando il pubblico si presenta sul mercato alla pari con i privati, e non lo è, soccombe".

Corriere del Mezzogiorno

"Noi, pieni di debiti in prima serata Tv" di Sergio Locorotolo (pagg. 1 – 15)

L'inchiesta di Report ha messo in evidenza il problema dell'indebitamento delle imprese, dei cittadini ed anche delle amministrazioni pubbliche nei confronti del sistema creditizio. La Campania e Napoli sono, infatti, in buona compagnia con Piemonte e Liguria, ad esempio, nell'aver sfruttato il sistema degli anticipi di risorse da parte delle banche a fronte di un forte indebitamento futuro. **Locorotolo** mette in evidenza come la forte presenza degli istituti di credito nelle imprese ormai ne condizioni di fatto l'attività. E l'indagine di Report mostra come le banche siano ora entrate fortemente anche nelle Istituzioni pubbliche e quindi "anche nelle nostre tasche" ipotecando il futuro dei cittadini costretti a pagare oneri rilevanti nei prossimi anni. Queste operazioni rischiose effettuate dagli Enti locali mostrano come il tessuto economico del Mezzogiorno sia ormai al collasso. La causa va ricercata in primo luogo nei tagli dei trasferimenti statali ma anche "in virtù di una endemica incapacità degli apparati pubblici locali di creare i presupposti di un tessuto economico realmente produttivo ed autosufficiente, con il quale finanziare gli investimenti oltre che coprire le spese".

Il Mattino

"Iervolino al governo: l'Ici va rimborsata" di Luigi Roano (pag. 34)

Si è svolta ieri una riunione fra il Sindaco **Iervolino**, una rappresentanza degli amministratori locali ed un folto gruppo di parlamentari campani del centro sinistra. La **Iervolino** ha fatto presente che se non ci saranno emendamenti in finanziaria a favore di Napoli, verrà messa a rischio la realizzazione della Cittadella della Polizia. Il Sindaco ha poi proposto ai parlamentari un emendamento che preveda la possibilità, da parte dei cittadini, di detrarre l'Ici dall'Irpef. In questo modo il tributo verrebbe ad essere incassato ancora dal Comune che non subirebbe perdite. Altra richiesta è stata il rifinanziamento del reddito di cittadinanza. Nota positiva per il San Carlo per il quale dovrebbero arrivare più risorse dal Fus (Fondo unico dello spettacolo).

Il tema della costruzione della cittadella della polizia è approfondito nell'articolo al lato, sempre a cura di **Luigi Roano**, dal titolo "**Fondi bloccati, stop alla cittadella della polizia**".

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell'argomento con un articolo di **Paolo Cuozzo** a pag. 10 dal titolo: "**Ici, San Carlo, Metrò, vigili: Iervolino chiama il Governo**".

Corriere del Mezzogiorno

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Il Denaro, Sole 24Ore, Italia Oggi.**

"Fiat di Pomigliano, presidio degli operai a Palazzo Partanna" di F.G. (pag. 11)

Nel corso di un incontro che si è svolto ieri a Napoli a Palazzo Partanna, **Giorgio Giva**, responsabile delle relazioni industriali Fiat, ha comunicato che solo a dicembre il gruppo deciderà se far produrre la 149 nello stabilimento di Pomigliano d'Arco o altrove. Mentre la Uilm si dichiara parzialmente soddisfatta, **Gerardo Giannone**, operaio e rappresentante dei Comunisti Italiani, dà per certa la produzione della nuova autovettura nello stabilimento di Cassino. Il futuro di Pomigliano sarebbe quindi legato al successo di vendite che l'altra autovettura, la 159, avrà negli Stati Uniti. Intanto ieri i Cobas hanno promosso un presidio di protesta a Piazza dei Martiri.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo di *Giovanni Brancaccio* a pag. 11 dal titolo: **"Pomigliano, 2008 senza cassa integrazione"**.

Il Mattino

"Fincantieri investe 52 milioni su Castellammare" di Francesco Vastarella (pag. 36)

Fincantieri ha predisposto per lo stabilimento di Castellammare un piano di investimento e di rilancio che stanziava risorse complessive per 52 milioni di euro. Di questi 7 saranno disponibili entro fine anno, 45 tra il 2008 e il 2012. Oltre agli incrementi occupazionali, gli investimenti predisposti hanno lo scopo di rendere intercambiabile l'impegno dello stabilimento, per cui in caso di assenza di commesse, lo stabilimento verrebbe utilizzato per produzioni di altre fabbriche del gruppo.

Il Denaro

"Pronta anticipazione di cassa da 1,4 mld", senza firma (pag. 20)

La prevista anticipazione di cassa promessa ai creditori della sanità campana dalla Giunta Regionale cresce dai 300 milioni attesi a ben 1,4 miliardi di euro. Detta cifra, che sarà poi coperta dalle risorse straordinarie in arrivo nell'ambito del Patto per la salute, dovrebbe chiudere i conti con il debito anno 2006 e coprire anche le prime tre mensilità arretrate del bilancio 2007, fermo in quasi tutte le aziende sanitarie a marzo scorso.

La Repubblica - Napoli

"Quando l'ambiente diventa un affare" di Ugo Leone (pag. 12)

Si svolgerà domenica a Napoli l'ottavo incontro "per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno" organizzato dalla Camera di Commercio di Marsiglia, dalla Camera di commercio italiana per la Francia e dal Cevitec (azienda speciale della Camera di commercio di Napoli). Questo incontro offre possibilità interessanti di sviluppo perché la sua formula prevede diversi dibattiti, ma anche veri e propri "incontri d'affari".

Il Denaro

"Rincari: pane e pasta, vendite a picco." di Paulette Ievoli (pag. 11)

Il direttore della Coldiretti Campania **Vito Amendolara**, non ha dubbi: "Il caro prezzi avrà in Campania e nel Sud ripercussioni sulle famiglie ancora maggiori che nel resto d'Italia". L'associazione agricola ha lanciato ieri l'allarme a livello nazionale sulla diminuzione dei consumi di pasta e pane in Italia, a causa dei rincari degli ultimi mesi. Ed anche l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Napoli **Francesco Borrelli** è intervenuto sulla questione: la riduzione dei consumi di pane e pasta a seguito degli aumenti dei prezzi sarà oggetto di un prossimo incontro con le associazioni di categoria.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica , Corriere del Mezzogiorno, Il Denaro, Sole 24Ore, Italia Oggi.**

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

4 / 4